

RIFUGIO AL CHIUSO

Si tratta del comportamento ordinario, salvo diverso avviso dell'Autorità.

In tale circostanza la popolazione coinvolta deve adottare i seguenti accorgimenti:

1. chiudere tutte le finestre (comprese le tapparelle o gli scuri esterni) e le porte esterne e tenersi comunque a distanza dai vetri delle porte e delle finestre;
2. fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o localizzati;
3. spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
4. chiudere le serrande delle canne fumarie e tamponare l'imbocco di cappe e camini;
5. chiudere le porte interne dell'abitazione o dell'edificio;
6. rifugiarsi nel locale più idoneo presente nel fabbricato. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale:
 - a. presenza di poche aperture;
 - b. posizione ad un piano elevato;
 - c. ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte del rilascio;
 - d. disponibilità di acqua;
 - e. presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni.
7. sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di finestre e porte e la luce tra porte e pavimento;
8. sigillare con nastro adesivo le prese d'aria di cappe, ventilatori e condizionatori;
9. evitare l'uso di ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe;
10. in caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e davanti al naso e bocca;
11. mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti locali ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica.

E' OBBLIGO MORALE E DOVERE DI OGNI BUON CITTADINO AIUTARE E SOCCORRERE GLI ANZIANI, GLI HANDICAPPATI, I PASSANTI E TUTTI COLORO CHE NE HANNO NECESSITA'

EVACUAZIONE

Laddove, in casi particolari ed eccezionali, per l'evento al momento in corso, possa prevedersi un'evoluzione verso condizioni di maggiore criticità o possa prevedersi una lunga persistenza ad esempio di rilasci tossici o comunque fastidiosi, sull'area urbanizzata prossima allo stabilimento industriale in trattazione, si procede all'allontanamento delle persone che si trovino presenti nelle aree di possibile impatto verso aree ritenute sicure, possibilmente in modo coordinato ed assistito (evacuazione).

La popolazione interessata all'evacuazione è avvisata, se di giorno (dalle ore 8.00 alle ore 20.00), dai Vigili Urbani del Comune di Taranto o da personale volontario della Protezione Civile comunale a bordo di auto munite di altoparlanti, ovvero, se del caso, direttamente anche mediante porta a porta. In caso di evento occorso nottetempo (dalle ore 20.00 alle ore 8.00) gli avvisi alla popolazione sono diffusi dalle Forze dell'Ordine con le medesime modalità. Sono emessi, ove possibile, comunicati anche tramite le emittenti televisive locali.

La popolazione interessata si recherà presso le AREE DI RACCOLTA, dove verrà accolta e riceverà, se del caso, le prime cure sanitarie e, qualora necessario, verrà trasportata presso i presidi sanitari. Le suddette AREE DI RACCOLTA saranno presidiate da personale Sanitario e/o dalla Croce Rossa Italiana, nonché dal Volontariato.

La popolazione evacuata verrà quindi allontanata dalle dette Aree di raccolta a bordo dei mezzi pubblici messi a disposizione dal Comune di Taranto, presso i centri di prima accoglienza organizzati dallo stesso Comune: l'Asilo discesa Vasto o presso la Circoscrizione Comunale sita in Piazza De Amicis da utilizzare in relazione alle esigenze e disponibilità delle stesse. Tale operazione verrà assolta con l'ausilio di personale volontario della Protezione Civile, personale sanitario del 118 e/o della C.R.I.

Da tale zona le persone sono avviate, a cura del Comune di Taranto, ad una successiva sistemazione ovvero, in caso di rientro dell'emergenza, alle loro abitazioni e/o aziende.

E' altresì previsto un piano di viabilità che prevede l'ottimizzazione del funzionamento della macchina dei soccorsi. In tale ambito, può essere valutata la possibilità di sospendere temporaneamente il traffico ferroviario e l'interruzione delle attività delle industrie limitrofe all'area di incidente.